

Mentre l'Inter ospita il modesto Venezia

INSEQUITRICE ALLA FRUSTA



Juve e Bologna a diretto confronto a Torino — Il Napoli ancora in trasferta (a Brescia) — Il Cagliari ospita il risorto Torino — La Roma a Bergamo

La Lazio «deve» battere il Vicenza

Giusto lunedì ci chiedevano se il primato dell'Inter poteva considerarsi in pericolo a seguito della sconfitta di Bologna e del «serrate» delle insequitrici. Ora invece a pochi giorni di distanza abbiamo chiesti se le insequitrici riusciranno a tener la ruota dei milanesi. Perché la vittoria di Budapest ha rilanciato l'Inter sotto ogni aspetto, ripropandola inaspettata come lo «spauracchio» del campionato. E ciò proprio mentre batte alle porte un turno che sembra congegnato a favore esclusivo dei nero azzurri. La squadra di H.H. gioca in casa infatti contro il Venezia mentre le insequitrici saranno impegnate allo spasimo: Juve e Bologna a confronto diretto a Torino, il Napoli a Brescia, il Cagliari contro il Torino retrovivo (per non parlare anche del Milan a sua volta chiamato ad una difficile trasferta a Ferrara). Dunque le premesse favorevoli ad un nuovo corso sono più che mai evidenti con un semplice colpo di spugna? Stiamo per assistere ad una nuova conferma della superiorità dell'Inter? Sarebbe di sì, almeno sulla carta. Ma guardando che dal suo seno il campionato sappia trarre altri motivi di interesse passiamo all'esame dettagliato del programma odierno.

co è in chiara ripresa il match dovrebbe costituire l'occasione per un nuovo show dei viola che hanno confermato di attraversare un eccezionale momento di grazia sia contro il Milan sia contro il First Vienna.

La classifica

Inter	10	8	1	20	4	17
Juventus	10	6	3	13	2	15
Cagliari	10	5	4	12	1	14
Bologna	10	6	2	17	10	11
Napoli	10	6	2	11	5	14
Roma	10	5	2	3	6	12
Florentina	9	4	3	2	17	8
Torino	10	2	6	2	10	7
Mantova	10	1	8	1	6	7
Milan	10	2	5	3	12	9
Spal	10	3	3	4	8	9
Atalanta	10	3	3	4	10	9
Brescia	10	1	6	3	6	8
Vicenza	9	2	3	4	7	7
Lazio	10	1	4	5	7	6
Lecco	10	1	3	6	5	3
Venezia	10	0	5	7	20	5
Foggia	10	1	1	8	6	2



Due personaggi del giorno a Roma: GOVERNATO che oggi torna in veste di nemico nelle file del Lanerossi e MANNOCCI che si dice verrebbe affiancato a Neri come D.T.

Il campionato di serie C

Due «derby» ad Ancona e a Lecce

La domanda è sempre la stessa: chi fermerà la Maceratese? E il calendario proprio oggi, vede la capofila giocare ad Ancona, cioè proprio le due squadre marchigiane che hanno dato tono alla parte iniziale del torneo. L'Anconitana con la Maceratese con la sua più grossa formazione, che l'ha portata in cima alla graduatoria. I dorici, in queste ultime settimane, hanno segnato il passo; gli uomini di Gianmarino hanno avuto invece un crescendo rosiniano. Eppure la partita si presenta nel segno dell'equilibrio. Sperano comunque che la Anconitana trovi nuovamente il guizzo iniziale di Censola, che giocherà a Pistoia, il Perugia che, pure, sarà impegnato nel confronto casalingo con lo Spezia, il Prato che a Siena giocherà una delle carte decisive. Ternana-Jesi. Due mesi fa l'incontro non avrebbe significato più di tanto: una delle favoritissime contro una delle cercenole. Ma oggi la Ternana renghia in fondo alla fila a pari punti con la Jesina! Da non crederci! Ce la farà la squadra umbra a conseguire un risultato finalmente positivo? Le altre: Massese-Empoli,

Ravenna-Torres, Sambenedettese-Rimini, Pesaro-Cararese. Nel girone C ancora un «derby» pugliese: Lecce-Bari. Grossa la posta per i «galletti» che stanno filando con il vento in poppa. Un risultato negativo potrebbe avere infatti inalterabili conseguenze anche se gli antagonisti non avranno una giornata facile. L'Avellino gioca infatti a Trani, il Pescara farà gli onori di casa allo sconcertante Trapani, l'Aquila sarà a confronto con il Crotona mentre il Barletta riceverà la sbarazzina Massimiana. La Casertana, che si trova ad un bivio (o vince o perde e si deve ridurre a vivacchiere) va a Taranto, la squadra delle divisioni. Una partita senza pronostici e il cui risultato avrà tuttavia non poco peso sulle vicende delle due compagnie. Le altre: Akragas-Cosenza, Ascoli-Nardò, Siracusa-Frosinone. Le partite del girone A: ibellese-Verbania, Monfalcone-Treviso, Como-Pro Patria, Entella-Cremonese, Legnano-Solbiatese, Mezzanotte-Rapallo, Piacenza-Marzotto, Trevigliese-Udinese, Trieste-Monza.

CARNIGLIA dopo aver battuto H.H. n. 1 oggi è alle prese con H.H. n. 2: riuscirà a fare il «bis»?

Mentre il Varese ospita il Livorno

Samp - Modena big match in «B»

La serie B riprende con una classifica rattrappita: in dieci punti ci stanno tutte. A guidare la classifica non è più il solo Varese; gli si è affiancato il terribile Modena. Incalzano ad appena un punto il Catanzaro e Sampdoria. La lotta è aperta, e s'annunzia interessante, lunga, aspra, perché altre squadre non hanno ancora deposto le loro aspirazioni. Oggi il Varese tenterà di guadagnare qualche punto al Modena, per isolarsi nuovamente in testa alla classifica. L'aspirazione è dettata da un turno che dovrebbe essere favorevole: mentre la Sampdoria, bombardata di fatti, affronta in casa il Livorno, il Modena è impegnato in un «match» tremendamente importante, dovendo giocare sul campo della Sampdoria. Si tratta di una partita chiave. Uno di quei confronti diretti durante i quali si ha la possibilità di assicurare definitivamente la propria forza e verificare le proprie possibilità. Le due squadre hanno mostrato carattere di attrazione in un buon periodo. Meno spettacolare di fronte alla esplosiva carica del Modena, la Sampdoria è comunque l'unica squadra che non ha fatto sorgere dubbi o perplessità in queste prime dodici partite di campionato. Un rendimento costante, un comportamento tranquillo, un gioco efficace, privo di svolazzi, ricco di temperamento: e sedici punti in classifica. Ci si attendeva qualcosa di più dalla Sampdoria di Bernardini? Forse lo attendevano quelli che non conoscono la serie cadetta. Bernardini sorride sorride a qualche accenno di questo tipo, e sembra dire: «A gioco lungo mi darete pienamente ragione.» C'è da prevedere, dunque, che anche col Modena i blucerchiati non faranno più di quanto detto. Continueranno a giocare con modestia, puntando alla vittoria, si intende, ma non trascurando un pareggio vale sempre più di una sconfitta. Anche per il Varese l'importante è che non vinca il Modena, anche se questo è un interesse immediato, perché poi, a gioco lungo, appunto, la Sampdoria potrebbe rivelarsi antagonista ben più agguerrita. Comunque, per riguardare la solidità in testa alla classifica, il Varese si augura che gli emiliani non vadano oltre un onorevole comportamento nei confronti della Samp, dando per scontato, è chiaro, il loro successo contro il Livorno. Ma a questo proposito si apre un altro tipo di discorso: in quali condizioni si presenterà il Livorno? Le notizie dalla città labronica sono allarmanti. In settimana Fallenero Montanari ha dovuto sospendere l'allenamento per intemperanza al pubblico, ed ha dovuto rinviare il provino di Rubino junior. I dirigenti sono allarmati, i giocatori naturalmente non sono sereni. E mai come in questo momento, dunque, proprio ai giocatori è affidato il compito di calmare le acque: un loro successo, anche parziale, varrebbe quanto meno a dar tregua alle polemiche. Ci riusciranno gli amalfitani? Il compito non è agevole, eppure noi siamo della convinzione che un Livorno orgoglioso, concentrato sulla importanza del momento, potrebbe riuscire nell'impresa come altre volte, in momenti altrettanto difficili, è riuscito a fare. Il Catanzaro non può proporsi

altro che di mantenere il passo: a Salerno, infatti, troverà una squadra lanciatissima e che spera di risalire altri posti in classifica per dimostrare che non fu solo polvere negli occhi quanto aveva mostrato di saper fare nel periodo precampionato. La giornata è ricca di altri incontri interessanti. C'è il «derby» siciliano Catania-Palermo con due squadre che non si considerano tagliate completamente fuori dalla lotta se appena appena la Platarco — e gli arbitri — decideranno di non inferire sempre nello stesso senso; e c'è il Messina, terza siciliana, che andrà a collaudare la effettiva, fantasmatica rinascita di quella Reggina che, in due partite, ha messo in crisi mezza Toscana. Con Pisa-Genoa sembra essere tornati al tempo delle Repubbliche marinare, e probabilmente

toccherà proprio ai pisani verificare se all'illustre avversaria sia venuto meno finanche l'orgoglio, oltretutto la grinta. Altro incontro importante a Reggio Calabria. Il recupero infrasettimanale con il Verona — e il suo strascico di incidenti e squallifiche — con relative querelle di Granillo e Persico nel confronti dei dirigenti scaligeri hanno decimato la pattuglia di Maestrelli che è in mezzo ai guai: ed in arrivo c'è il forte Padova. Una partita aperta. Ovviamente anche il Verona si presenta a Novara rimaneggiato, rinfocolando le velleità dei piemontesi, Alessandria-Savona e Arezzo-Palenza vedono minacciate le squadre di casa dai fieri propositi dei liguri e dei lucani.

Michele Muro

La domenica sugli ippodromi

Il Pr. Sempione a Tor di Valle

La riunione di oggi a Tor di Valle si impegna sul Premio Sempione (lire 1.200.000 su 1.600 metri) nel quale è difficile la scelta tra Owens, Graianella e Platarco. Ma ecco il programma completo. PREMIO AMIATA (L. 400.000, gentlemen) - m. 2000: 1 Gildo, 2 Laces, 3 Ammonè, 4 Tasman, 5 Jessica, 6 Grilli, Overton, 8 Giappone, N.F.: Grilli, Tasman, Laces. PREMIO ASPROMONTE (lire 600.000) - m. 1600: 1 Esine, 2 Amariago, 3 Calif, 4 Dattilo, 5 Autorità, 6 Farnese, 7 Enoch, N.F.: Esine, Farnese. PREMIO TUSCOLANO (lire 500.000, classe, corsa Totip - metri 1600: 1 Bianco, 2 Vendicatore, 3 Figaro, 4 Luck, 5 Atzeza, 6 Azena, 7 Harazi, 8 Ursula, 9 Ghirrese, 10 Miss Moffo, 11 Zemo, N.F.: Miss Moffo, Bianco. PREMIO FUMAILOLO (lire 840.000) - 1600: 1 Barracuda, 2 Pontebba, 3 Ne, 4 Fiammona, 5 Spezzano, 6 Ancona, 7 Serapide, 8 Aurum, N.F.: Ne, Pontebba. PREMIO GRAN SASSO (lire 325.000, vend.) - m. 2000: 1 Raffaellino del Garbo, 2 Happy Day, 3 Maissana, 4 Mausina, 5 San Marco, 6 Zapolotto, 7 Orbital Jet, 8 Garbaba, 9 Massimiliana, N.F.: Zapolotto, Raffaellino del Garbo. PREMIO SEMPIONE (lire 1.200.000) - m. 1600: 1 Owens, 2 Calcante, 3 Graianella, 4 Massimino, 5 Platarco, 6 Modugno, N.F.: Owens, Graianella, Platarco. PREMIO FALTERONA (lire 420.000) - m. 2000: 1 Giancarlo, 2 Sipi, 3 Quista, 4 Devo, 5 Grumoglio, 6 Monney, m. 2000: 1 Dordogna, 8 Interland, 9 Hennessy, N.F.: Giancarlo, Dordogna. PREMIO LA SILA (L. 600.000) - m. 1600: 1 Isoverde, 2 Cesario, 3 Natante, 4 Schermaglia, 5 Agello, 6 Aglaia, m. 1620: 7 Adriano, N.F.: Adriano, Schermaglia, Natante.

totip

1. CORSA:	1
2. CORSA:	1 1
3. CORSA:	1 x
4. CORSA:	1
5. CORSA:	2 x 1
6. CORSA:	1 1

totocalcio

Atalanta-Napoli	x
Brescia-Napoli	x 2
Cagliari-Torino	1 x 2
Florentina-Lecco	1
Foggia-Mantova	1 2
Juve-Bologna	1 x 2
Lazio-Vicenza	1
Spal-Milan	2
Reggina-Padova	x
Sampdoria-Catanzaro	1
Sampdoria-Modena	1 x
Lecce-Bari	x 2
Trani-Avellino	1

PRIMA DI PAGARE LA LAVATRICE LUXOR aprite la "busta d'oro"

avete 1 probabilità su 30 di comprarla...gratis!

concorso "busta d'oro"

Dal 1° dicembre tutte le lavatrici Luxor hanno in più una busta d'oro. E' la busta del grande concorso "Busta d'Oro" Luxor - Apritela... dentro c'è scritto se dovete pagarla o meglio se portate a casa la lavatrice Luxor gratis! E' il concorso che vi dà i risultati subito - e avete una probabilità su 30 di non pagarla! Comprate la Luxor: è una lavatrice pratica, robusta, compatta, economica. Le lavatrici Luxor sono state costruite seguendo i più avanzati concetti costruttivi. Quattro modelli, prezzi da L. 85.000 in su. Luxor, la lavatrice che ha in più la busta d'oro!



compratela!

avete 1 probabilità su 30 di non pagarla. (e lo sapete subito!)

Divisione Elettrodomestici Salamini via Emilio Lepido, 39 Parma.